

Naturalista sicil., S. IV, XXXV (3-4), 2011, pp. 445-447

BREVI NOTE

EMILIO BADALAMENTI, SALVATORE PASTA & TOMMASO LA MANTIA

SOLANUM CAPSICASTRUM SCHAUER (*Solanaceae*) SPONTANEIZZATO NELLA PIANA DI PALERMO (SICILIA NORD-OCCIDENTALE)

Solanum capsicastrum Schauer (*Solanaceae*) naturalized in the Plain of Palermo (NW Sicily).

In un agrumeto coltivato di Fondo Micciulla (Altarello di Baida, periferia occidentale di Palermo) è stata registrata la naturalizzazione di una neofita sudamericana segnalata solo di recente in Sicilia, e che non risulta ancora naturalizzata sul resto del territorio nazionale. Si tratta di *Solanum capsicastrum* Schauer, una nanofanerofita proveniente dal Brasile, diffusa a scopo ornamentale soprattutto nei giardini privati per i frutti dai colori vivaci. L'avvenuta spontaneizzazione di questa entità per il territorio regionale è stata resa pubblica da SCUDERI & PASTA (2009), che ne hanno regi-

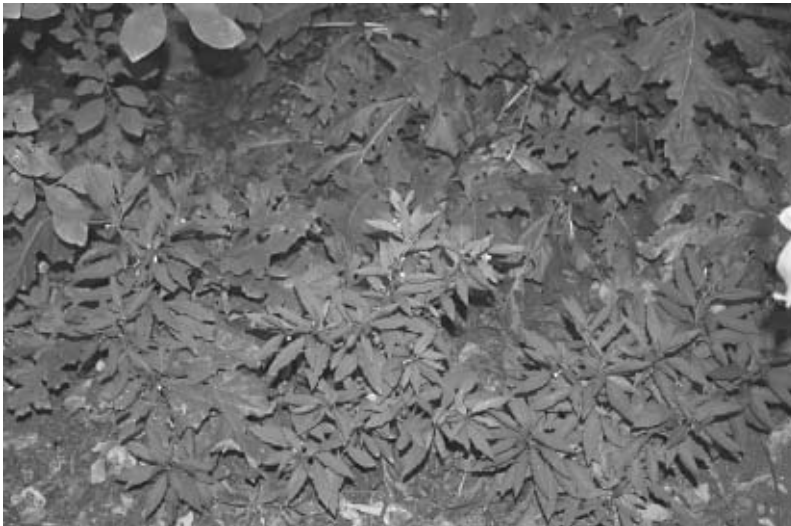


Fig. 1 — Le giovani piantine di *Solanum capsicastrum* condividono la stessa nicchia di diverse specie nitrosciafile comuni negli agrumeti, quali l'acanto.



Fig. 2 — Copiosa fruttificazione di *Solanum capsicastrum*.

strato la presenza sui margini di selciati umidi ed ombrosi del centro storico di Erice (TP). Va tuttavia rimarcato il fatto che a Fondo Micciulla questa xenofita si riproduceva e diffondeva da seme oltre 20 anni fa; localmente essa mostra di adattarsi ad un ampio range luminoso, crescendo sia sotto la chioma di alberi da frutto (agrumi e nespole) sia nelle radure. La specie in questione sembra trarre vantaggio dalle cure colturali; in particolare, gli individui interessati dalle regolari attività di taglio delle specie erbacee che colonizzano le colture arboree, effettuato in genere con decespugliatori, mostrano una notevole resilienza ai danni meccanici. La specie, come mostrano le immagini, fruttifica abbondantemente e si rinnova con facilità. Le informazioni fornite sul popolamento palermitano di *Solanum capsicastrum* permettono di anticipare la data in cui la specie ha iniziato a colonizzare con successo il territorio siciliano e consentiranno una più corretta ricostruzione del suo trend demografico e – di conseguenza – della sua effettiva invasività (PASTA *et al.*, 2010). *Solanum capsicastrum* va pertanto aggiunto ai sei taxa congenerici già indicati come introdotti e spontaneizzati a livello regionale (RAIMONDO *et al.*, 2004), e ai dieci che hanno manifestato la capacità di sfuggire alla coltura almeno in una regione italiana (CELESTI-GRAPOW *et al.*, 2010). Di questi, soltanto due sono considerati invasivi, ed entrambi nella sola Sardegna, ovvero *S. linnaeanum* Hepper & P.-M.L. Jaeger, e *S. sysimbrifolium* Lam. nel settore settentrionale dell'isola (USAI *et al.*, 2008; BACCHETTA *et al.*, 2009).

BIBLIOGRAFIA

- BACCHETTA G., MAYORAL GARCÍA-BERLANGA O. & PODDA L., 2009 — Catálogo de la flora exótica de Cerdeña (Italia). — *Flora Montiberica*, 41 (1): 35-61.
- CELESTI-GRAPOW L., PRETTO F., CARLI E. & BLASI C. (eds.), 2010 — Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia. — Casa Ed. Università La Sapienza, Roma, 208 pp.
- PASTA S., BADALAMENTI E. & LA MANTIA T., 2010 — Tempi e modi di un'invasione incontrastata: *Pennisetum setaceum* (Forssk.) Chiov. in Sicilia. — *Naturalista sicil.*, 34 (3-4): 487-525.

-
- RAIMONDO F.M., DOMINA G., SPADARO V. & AQUILA G., 2004 — Prospetto delle piante avventizie e spontaneizzate in Sicilia. — *Quad. Bot. ambientale appl.*, 15: 153-164.
- SCUDERI L. & PASTA S., 2009 — Contributi alla conoscenza della flora vascolare della provincia di Trapani (Sicilia Occidentale). II. Xenofite nuove per la provincia, per la Sicilia e per l'Italia. — *Naturalista sicil.*, 33 (3-4): 345-354.
- USAI M., FODDAI M., BRUNU A., AZARA E. & CAMARDA I., 2008 — *Solanum sisymbirifolium* Lamarck esotica avventizia casuale di Sardegna: distribuzione ed aspetti fitochimici. — *Natural* 1, 78: 22-26.

Indirizzo degli Autori — Dipartimento DEMETRA, Viale delle Scienze Ed. 4, Ingr. H - 90128 Palermo; e-mail: emilio.badalamenti@unipa.it, tommaso.lamantia@unipa.it, salvatore.pasta@alice.it.